

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**DELIBERAZIONE N **8F**Seduta n. **3** del 21 GEN. 2019

Presidente

Marco Votta

Consiglieri

Roberto Comazzi  
Paola Panzeri  
Gianluca Rossi  
Alberto Bertagna  
Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario:

Edy Di Legge

Su proposta : Presidente

Marco Votta

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai sensi della L. n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013.

Il Direttore Generale  
Stefano ManfrediIl Direttore Scientifico  
Giovanni ApoloneIl Direttore Amministrativo  
Antonietta FerrignoIl Direttore Sanitario f.f.  
Gustavo Galmozzi

per l'impegno di spesa

Il Dirigente s.c. Risorse Economiche e Finanziarie e LP – Giacomo Boscagli

**Corretto  
d'ufficio**  
25 GEN 2019L'atto si compone di n. <sup>3</sup> pagine, di cui n. // pagine di allegati, parte integrante  
Atti n. I.01.02-86/2013



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Richiamati

- il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” che detta disposizioni in materia di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;
- la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” contenente, tra l’altro, l’indicazione dei compiti e delle funzioni del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- il D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che indica, tra l’altro i compiti del Responsabile per la trasparenza;
- la L.R. 11 agosto 2015 n. 23 “Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”;

### visti

- l’art. 1, comma 7 della legge n. 190/2012 che prevede l’individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- il parere reso dalla Commissione Indipendente per la Valutazione Trasparenza e Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - CIVIT (ora ANAC) in data 28 novembre 2012, con il quale è stata segnalata l’opportunità di affidare al Responsabile della prevenzione della corruzione anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 con la quale anche il Dipartimento della Funzione Pubblica ha suggerito di far convergere in un unico soggetto le figure del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile per la trasparenza;

**ritenuto** necessario, ai sensi della normativa sopracitata, provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), al fine di garantire le azioni necessarie alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, individuando il Direttore della s.c. Affari Generali e Legali, dott. Antonio Cannarozzo, e dando atto che allo stesso vengono attribuite le funzioni di controllo e verifica, per assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di legge soprarichiamate in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;

**verificato** che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti, né impegni finanziari futuri a carico della Fondazione;



**considerato** che nulla osta alla pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 e dell'art. 17, c. 6 della L.R. n. 33/2009 nel testo vigente.

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

- 1- di nominare il Direttore della s.c. Affari Generali e Legali dott. Antonio Cannarozzo quale Responsabile della prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (RPC) per gli adempimenti citati in premessa, assicurando il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- 2- di disporre che il dott. Antonio Cannarozzo possa avvalersi, per l'esercizio delle sue funzioni, dei referenti di ogni struttura della Fondazione, nonché del supporto di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie concordate con il Presidente e il Direttore Generale, applicando i criteri correlati alla retribuzione di risultato previsti dalle normative vigenti;
- 3- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17, c. 6 della L.R. n. 33/2009, nel testo vigente.

IL PRESIDENTE  
(Marco Votta)